

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligatorio per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani.

I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affiancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio — Spaccio in Trapani presso il sig. S. Bassi

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle adunanze

N xv

A 11 Marzo 1896

Tornata ordinaria

Presidenza del Cav. Uff. Ing. N. Aulla, *Presidente*

1

La Camera dichiara che nulla osta alla ammissione del sig. Giuseppe Piacentino da Trapani alle funzioni di Spedizionario doganale.

2

La Camera prende atto dei provvedimenti adottati dal sig. Ministro delle Finanze per agevolare il commercio di cabotaggio del sal marino (*Su questo argomento leggere il N. 2 del giornale LA PROVINCIA*).

3

Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di contabilità, comunicate dall'Ufficio.

4

Si approvano i Ruoli 1896 dei contribuenti per la tassa commerciale, Comune di Marsala.

5

Si provvede al rinnovamento degli abbonamenti a Riviste e Giornali per l'anno 1896.

6

Si approva il progetto e l'estimativo per le opere di riforma nei locali camerali, compilati dall'Ing. Prof. Giuseppe Manzo.

N. xvi

A 8 Aprile 1896

Tornata ordinaria

Presidenza del Cav. Uff. Ing. N. Aulla, *Presidente*

1

Si provvede su alcune pratiche urgenti di finanza, comunicate dalla Presidenza.

2

Si stabilisce che le tornate ordinarie della Camera, nell'anno corrente, abbiano luogo il secondo ed il quarto Martedì d'ogni mese invece di Mercoledì, come si era in precedenza deliberato.

N. xvii

A 21 Aprile 1896

Tornata straordinaria

Presidenza del Cav. Uff. Ing. Aulla, *Presidente*

1

Si conferisce mandato alla Presidenza di ripristinare le pratiche tutte riguardanti il miglioramento del porto di Trapani.

2

Si dispone di diffondere per mezzo del Bollettino camerale alcune disposizioni emanate dalla On. Prefettura di Trapani in ordine alla gessatura dei vini.

3

Si delibera che nulla osta alla ammissione dei signori La Ponzina Luigi, Catalano Mario e Giacalone Filippo alle funzioni di Spedizionieri doganali in Mazzara i primi due, ed in Trapani il terzo.

4

Si dispone pubblicare sul Bollettino camerale alcune informazioni comunicate dall'On. Camera di Roma, riguardanti il commercio italiano con la Bulgaria.

5

Si appoggia una rimostranza degli Spedizionieri doganali di Livorno, con

cui lamentano che il nuovo Regolamento emanato dal Ministero dispone che anche gli antichi Spedizionieri regolarmente esercenti debbano prestar cauzione e rinnovare i titoli della loro ammissione.

Nel 1894 la Camera di Trapani, interpellata a dare il suo parere circa alle riforme dell'istituto Spedizionieri, aveva rassegnato di approvare le proposte, salvi però i dritti acquisiti dagli antichi esercenti.

6

Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di contabilità.

7

Su rapporto della Commissione camerale, si approva il Conto Consuntivo 1895.

8

Si approvano le seguenti liste elettorali commerciali 1896

Monte S. Giuliano con N. 144 elettori	
Campobello	» 23 »
Santa Ninfa	» 60 »
Partanna	» 114 »
Gibellina	» 63 »
Castellammare	» 385 »

Il Segretario

AVV. MONDINI

Per l'industria della distillazione in Italia

(Continuazione vedi num. prec.)

Da questa legge in poi, sino al 1889, si va vorticosamente aumentando sempre la tassa.

La Legge del 19 luglio 1880 Numero 5536 All. B porta essa tassa a centesimi 60 per Ettolitro e grado, riservando ad una Legge speciale la questione dell'abbuono, ed ammettendo la restituzione dell'intera tassa pagata in favore dei vini per l'alcool ag-

giunto, purchè la miscela fosse fatta alla presenza degli agenti del fisco.

La Legge 6 luglio 1883 N 1445, riprodotta indi, con le altre discipline non abrogate, nel testo unico 12 ottobre 1883 N 1640, aumenta la tassa a L 1 per Ettolitro e per grado, ammettendo la restituzione per l'alcool aggiunto al vino esportato nella misura dell'88 %, e per l'alcool esportato in natura o mescolato ai vini, nella misura di L 60 l'Ettolitro.

E' utile rilevare che questa Legge, per quanto fiscale, per altrettanto contiene un eccezionale beneficio il rimborso della tassa per quella parte di alcool eccedente il grado alcoolico normale, già fissato, dei vini naturali che si esportano. Beneficio che si è ritenuto come un vero premio di esportazione, utilissimo e adatto a risolvere le depresse condizioni omologiche, specialmente dell'Italia meridionale.

Segue indi la Legge 29 novembre 1885 N 3497, con la quale la tassa di fabbricazione, e quindi la sopratassa, è portata a L 1, 50 per Ettolitro e per grado.

Viene infine la Legge 10 luglio 1887 N 4665 che porta a L 1, 80 per Ettolitro e grado la tassa di fabbricazione, riservando i dettagli relativi al misuratore meccanico, alla sorveglianza all'abbono, a Decreto Reale, da convertirsi in Legge. I quali dettagli si trovano infatti nella Legge 24 giugno 1888 N 5471, con la quale lo abbono accordato alle fabbriche di 1^a Categoria è fissato al 10 %, quello per le fabbriche di 2^a aventi carattere industriale al 20 %, quello per le altre fabbriche al 25 %. In questa Legge per altro si trova una rilevante concessione ai fabbricanti di liquori uso *Cognac* quella di poter preparare e cu-todire in deposito, con bolletta a cauzione, lo spirito delle fabbriche di 2^a Categoria, con l'abbono del 5 % all'anno per calo.

A completare poi il quadro delle gravanze fiscali, che chiude questo periodo di maggiori vessazioni, venne la Legge 12 luglio 1888 N 5515 Allegato C, con la quale s'impone una tassa di vendita sugli spiriti, nella misura dei centesimi 75 per ogni Ettolitro e grado degli spiriti destinati al consumo interno — esclusi quelli impiegati per elevare la forza alcoolica dei vini. Per gli effetti di questa Legge si considera vendita al minuto quella esercitata per quantità non superiore ai 4 litri.

Con la Legge 11 luglio 1889 Numero 6212, s'inaugura un nuovo regime il quale, oltre a recare — caso unico in Italia — il beneficio di una diminuzione fiscale, rappresenta un sensibile miglioramento del regime daziario sugli spiriti, dovuto a studi veramente profondi, ed a sforzi quasi sovraumani.

La tassa di fabbricazione, per questa Legge, è ridotta a L 1, 20 per Ettolitro e per grado, quella di vendita a 20 centesimi.

Ma l'importante di questa Legge, consiste appunto — ed è il nodo della questione — nella graduazione degli abboni accordati, secondo la materia prima impiegata, graduazione che risulti equa, se non larga, in beneficio delle fabbriche di 2^a categoria, che sono — giova notarlo — quelle che da tutti i lati interessano la produzione nazionale. Questi abboni sono del 10 % per le fabbriche di 1^a Categoria, del 25 % per le distillerie a base di frutta, vinarie, fecce di vino, miele e simili, del 35 % per quelle che adoperano vino, e rispettivamente del 30 o del 40 per cento per le distillerie cooperative che distillino frutta, ovvero vino.

(Continua)

Esposizione di Chicago

Il Ministero comunica che il Congresso degli Stati Uniti ha autorizzato il Segretario del Tesoro a distribuire le Medaglie e i Diplomi conferiti agli Espositori di Chicago, e che quindi tale distribuzione sembra potrà aver luogo sollecitamente.

ESPOSIZIONE DI TORINO

Torino 15 aprile 96

Come era nei voti della grande maggioranza della popolazione, il Comitato Generale dell'Esposizione Generale Italiana in Torino nel 1896 — adunato sotto la presidenza di S A R il Duca d'Aosta — deliberò alla quasi unanimità che la Mostra stessa debba aver luogo nel magnifico parco del Valentino, dove già si tenne l'Esposizione del 1884.

Risolta così felicemente la questione dell'ubicazione, la cittadinanza torinese offre con rinnovellato slancio il suo obolo alla sottoscrizione delle azioni, eccitata anche dal fatto che il Municipio voto un concorso fisso di mezzo milione, che sarà notevolmente aumentato poi colla cifra che in più di questa som-

ma sarà data dall'aumento dei dazi negli anni 1897 e 1898.

Ogni giorno pervengono al Comitato promotore partecipazioni di ragguardevoli contributi votati da altre città e provincie d'Italia, nel nobile intento di concorrere alla miglior riuscita della commemorazione cinquantenaria della elargizione dello Statuto.

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione ha già stabilito di dividere la Mostra nelle seguenti dieci grandi divisioni, alla cui organizzazione pensano e provvederanno numerose Commissioni speciali:

- I Belle Arti
- II Arti Liberali
- III Previdenza ed assistenza pubblica — Igiene
- IV Industrie Estrattive e Chimiche
- V Industria Meccanica e Galleria del lavoro
- VI Elettricità (Internazionale)
- VII Industrie Manifatturiere
- VIII Agricoltura, Zootecnica, prodotti Alimentari
- IX Lavoro degli italiani all'estero Colonie italiane
- X Sport

Le Commissioni che dovranno attendere all'organizzazione e all'ordinamento di queste divisioni son già quasi tutte nominate e comprendono forse un migliaio e mezzo di persone, scelte fra le più competenti ed autorevoli in ogni materia, in ogni genere d'arte, di studio, di produzione.

Si darà un larghissimo sviluppo alla interessante sezione in cui ci si presenterà il lavoro delle colonie italiane e degli italiani all'estero. I Ministeri degli Esteri e d'Agricoltura e Commercio hanno promesso tutto il loro concorso per la riuscita ed il successo di questa parte della Mostra. Il Ministero d'Agricoltura e Commercio ha concesso all'Esposizione intera il suo alto patronato.

La divisione dell'Elettricità sarà internazionale e presenterà un interesse massimo. Si sa già, ad esempio, che varie case straniere faranno imponenti impianti elettrici, spendendo alcune centinaia di migliaia di lire.

Ma il Comitato Esecutivo dell'Esposizione sa benissimo quanta importanza abbia la parte *civiles* nel buon esito d'una Esposizione. Perciò esso studia tutto un piano di feste e divertimenti, in cui avranno gran posto le rievocazioni dell'epopea italiana. Gli studenti già annunciarono il loro intendimento di rievocare i festeggiamenti delle Olimpiadi.

Torino sarà nel 1898 sede di concorsi e gare internazionali di tiro a segno, ginnastica, scherma, nautica, musica ed in ogni genere di sport, e già si parla d'una riunione di società militari, d'un torneo di lawn tennis, d'un gran mercato internazionale, d'una assemblea mondiale degli amici della pace, ecc. ecc. Furono pur già proposti un Congresso internazionale di studenti, un Congresso mondiale di chimica industriale e mercologia, un Congresso di maestri e maestre, un Congresso cinegetico, ecc.

Il Comitato penserà in tempo ad ottenere grandi riduzioni ferroviarie e facilitazioni di soggiorno in Torino, la cui ospitalità, larga e schietta, è tradizionale.

PEI VINI GESSATI

In virtù dell'Art. 141 del Regolamento Speciale di vigilanza igienica approvato con R. Decreto 3 agosto 1890, e vietata la vendita dei vini contenenti una quantità di solfato maggiore di quella corrispondente a due grammi di solfato di potassio per litro.

Essendosi già iniziate delle ispezioni per togliere dalla vendita quei vini che presentassero un grado di gessatura superiore al limite prescritto, e prima che sopravvenga la nuova vendemmia, l'Onorevole Prefettura di Trapani desidera mettere in guardia i produttori di vini contro le conseguenze alle quali andrebbero incontro non ottemperando alle suddette prescrizioni.

La Camera di Trapani ha stabilito di diffondere queste informazioni per mezzo del presente Bollettino, augurandosi che i signori produttori nel loro stesso interesse, vogliano far pro delle raccomandazioni che lor vengono rivolte.

RAPPORTI COMMERCIALI CON LA BULGARIA

La Camera di Commercio e d'Industria di Roustchouk (Bulgaria) fa conoscere per mezzo della Camera di Roma, che il Governo Bulgaro essendosi riservato di stabilire direttamente con gli altri Governi le norme per la legalizzazione delle procure dei commessi viaggiatori e dei rappresentanti di case estere che si recano colà per compiere operazioni commerciali, la predetta Camera di Roustchouk ritira tutte le precedenti disposizioni diramate al riguardo.

Interessi Italiani in Oriente

Volentieri pubblichiamo la seguente Circolare.

Ci pregiamo informare che, in virtù di accordi presi colla Camera di commercio italiana, abbiamo provveduto a sviluppare e rendere più completo il nostro servizio d'informazioni commerciali.

È stato stabilito colla locale Camera di commercio, di cui il nostro giornale « La rassegna » è, in parte, l'organo ufficiale, che le trasmetteremo tutte quelle notizie commerciali, di cui fossimo richiesti e per le quali essa curerebbe di fornirci le informazioni opportune.

Con quest'appoggio a noi concesso dalla Camera di commercio, le informazioni nostre acquistando, per la sorgente da cui derivano, maggior carattere di certezza, ci lusinghiamo di raccomandarci più efficacemente alla fiducia dei nostri abbonati e dei commercianti italiani.

Costantinopoli 1° gennaio 1896

Il Comitato assuntore

AVV. GIORGIO CHABERT

DR. LUIGI MONGERI

AVV. A. VUCCINO

TARIFFE FERROVIARIE

Condotte speciali dei treni per agevolare la resa delle merci.

Le Società ferroviarie mediterranee ed Adriatiche hanno studiato l'attuazione di condotte speciali di treni per abbreviare la resa delle merci, con vantaggio notevolissimo, in specie, di quelle facilmente deperibili, come le derrate alimentari.

Dette condotte sulle arterie principali che si collegano nei transiti principali con altre condotte secondarie stabilite o da stabilirsi secondo il bisogno sulle linee secondarie, sono le seguenti:

RETE MEDITERRANEA

Merci a grande velocità

Milano-Napoli (via Voghera Novi-Genova-Pisa-Roma-Caserta) treno N. 385 — Intiero percorso, ore 42 50
Napoli-Milano (id.) treno Numero 1264 — (id.) ore 47 23

Derrate alimentari a piccola velocità accelerata

Napoli-Torino (via Canello-Caserta-Roma-Pisa-Genova-NOVI-ALASSANDRIA) treno N. 1264 ore 45 30
Torino-Napoli (id.), treno Numero 1227 ore 59.25

Napoli-Milano (via Canello-Caserta-Roma-Pisa-Genova-NOVI-Voghera-Pavia), treno N. 1264 ore 48 13
Milano-Napoli (id.) treno Numero 1407 ore 57 55

Merci a piccola velocità

Per le merci a piccola velocità, segnatamente per le derrate alimentari in partenza dall'Italia meridionale e destinate all'alta Italia o all'esportazione (via Ventimiglia), sono state istituite due condotte, in partenza l'una da Catanzaro e seguente la via Metaponto e l'altra da Roccella seguente la direzione di Reggio di Calabria e la linea del litorale tirreno. Dette due condotte si riuniscono a Battipaglia e per la via di Codola-Canello-Roma-Pisa giungono unite a Genova. Qui si dirama quella parte del traffico diretta a Ventimiglia. La condotta prosegue fino a Novi, ove si biforca per Milano e per Torino. I termini di percorrenza sono i seguenti:

Roccella (via litorale Tirreno)

Ventimiglia, treno N. 271 ore 132 23
Torino, id. ore 135 18
Milano, id. ore 137 30

Catanzaro (via Metaponto)

Ventimiglia, treno N. 274 ore 128 39
Torino, id. ore 128 44
Milano, id. ore 130 56

RETE ADRIATICA

Anche la Società delle strade ferrate adriatiche ha stabilito tre condotte di treni per agevolare l'esportazione delle derrate alimentari a grande velocità ed a piccola velocità accelerata.

La prima di tali condotte è destinata al transito di Ala, fa capo a Verona, ove raccoglie altre quattro sottocondotte, e cioè:

- 1° Foggia-Bologna-Modena-Verona,
- 2° Roma-Firenze-Bologna-Verona,
- 3° Chioggia-Legnago-Verona,
- 4° Udine-Mestre-Padova-Verona

Oltre ad altre diramazioni secondarie concidenti con le sottocondotte suddette.

I tempi impiegati dalle varie spedizioni per le diverse percorrenze fino ad Ala, sono i seguenti:

Da Foggia ad Ala	ore 45 4
» Udine »	» 13 50
» Chioggia »	» 21 30
» Padova »	» 11 45
» Lugo »	» 20 28
» Foligno »	» 33 34
» Macerata »	» 31 49
» Solmona »	» 42 32
» Roma »	» 32 50
» Pisa »	» 21 50

La seconda delle condotte suaccennate è diretta al transito di Chiasso e comprende le seguenti sottocondotte che fanno capo a Camerlata:

- 1° Lecce-Bologna-Piadena-Bremona-Bergamo-Lecco-Camerlata,
- 2° Firenze-Bologna-Rubiera-Parma-Piacenza-Milano-Camerlata,
- 3° Mantova-Piadena-Cremona-Bergamo-Lecco-Camerlata,

4° Chioggia-Verona Brescia Bergamo-Lecco Camerlata,

5° Udine Treviso Mestre-Vicenza Verona Brescia Bergamo Lecco Camerlata

I tempi impiegati dalle varie spedizioni per giungere al confine, sono i seguenti

Da Lecce a Chiasso	ore 72 20
» Udine »	» 17 55
» Firenze »	» 16 45
» Rubiera »	» 16 45
» Chioggia »	» 25 35
» Padova »	» 15 30
» Mantova »	» 21 »

La terza ed ultima delle anzidette condotte e composta di quattro principali sottocondotte con diramazioni concorrenti che fanno capo a Udine per biforcarsi ai due transiti di Pontebła e di Cormons. Le sottocondotte sono

1° Lecce-Foggia-Rimini Ravenna Ferrara-Padova-Metre-Udine — Pontebła — Cormons,

2° Napoli Caserta-Benevento-Foggia-Rimini-Ravenna Ferrara Padova Mestre-Udine — Pontebła — Cormons,

3° Roma Firenze Bologna-Ferrara Padova-Metre Udine — Pontebła — Cormons

4° Verona Padova-Metre-Udine — Pontebła — Cormons

I tempi impiegati dalle varie spedizioni, sono i seguenti

	A Pontebła	A Gormous
Da Lecce	ore 85 5	ore 79 5
» Napoli	» 84 35	» 80 17
» Roma	» 47 20	» 42 5
» Verona	» 15 50	» 10 35
» Ancona	» 41 40	» 37 20
» Pisa	» 36 38	» 31 23
» Benevento	» 71 55	» 66 40

AVVISO DI CONCORSO

La Camera di commercio, visto l'esito negativo del precedente concorso, apre un nuovo concorso al posto di Vice Direttore del Museo Commerciale di Milano, sotto l'osservanza delle condizioni seguenti

Lo stipendio annuo annesso al detto Ufficio e di L. 3600 nette di R. M. aumentabile di un decimo per ogni quinquennio salvi i benefici e gli oneri dipendenti dalla partecipazione alla Casa di previdenza istituita per gli impiegati della Camera

I concorrenti non devono avere più di 45 anni

Il concorso è per titoli e per esami. Possono prendervi parte coloro che abbiano ottenuta la Licenza di una Scuola Superiore di commercio, la Laurea in legge, in matematica, o nelle scienze fisico-chimiche, oppure che possano presentare altri titoli equipollenti, su di che è riservato il giudizio alla Camera

Sarà considerato come titolo di merito la prova di pratica commerciale già fatta in qualche azienda

L'esame sarà scritto e orale, avrà

luogo innanzi ad apposita Commissione e verterà sulle materie seguenti

1 Lingua francese di cui il candidato dovrà avere perfetta conoscenza, lingua inglese o tedesca — a scelta del candidato — di cui si dovrà provare di avere sufficiente cognizione per scrivere correttamente lettere commerciali,

2 Istituzioni giuridiche ed amministrative inerenti al commercio specialmente internazionale

3 Merceologia in genere e merceologia applicata all'Italia Geografia commerciale,

4 Vie e mezzi di comunicazione principali mezzi di trasporto a disposizione dell'Italia per effettuare i suoi commerci coll'estero, indicazione sommaria delle discipline che reggono i trasporti sulle nostre ferrovie e linee di navigazione

Il concorso scadrà il giorno 27 giugno 1896 alle ore 16

Le domande, in bollo da 50 centesimi,

corredate dall'atto di nascita, dalla fedina penale di data recente e dal certificato di sana costituzione fisica, dovranno essere presentate alla Segreteria della Camera entro il summenzionato termine

Dal giorno dell'esame sarà dato a suo tempo avviso ai concorrenti con lettera a domicilio

La Camera riserva a se piena ed intera facoltà di procedere o no, secondo il proprio apprezzamento dei risultati del concorso, alla nomina effettiva di alcuno dei concorrenti

Dalla Camera di commercio di Milano li 17 marzo 1896

Il Presidente

Ugo Pisa

Dott. L. SABBATINI, Segretario

VINCENZO SARACENI, Gerente respons

Tipografia Gus Gervasi-Modica

Movimento marittimo del Porto di Trapani

BANDIERA	VELIERI				PIROSCAFI			
	ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE	
	Num	Tonn	Num	Tonn	Num	Tonn	Num	Tonn
Aprile 1896								
Italiani	207	7812	211	9101	40	24458	39	23426
Ellenici	»	»	»	»	1	658	1	658
Germanici	»	»	»	»	1	1007	1	1007
Inglese	»	»	1	204	»	»	»	»
Norvegiani	»	»	»	»	2	752	2	752
Ottomani	1	23	1	23	»	»	»	»
TOTALE	208	7835	213	9328	44	26875	43	25843
Gennaio Aprile 1896								
Italiani	792	30426	792	30574	136	78694	134	76070
Austro-Ungarici	2	1254	2	1254	»	»	»	»
Ellenici	»	»	»	»	3	2268	3	2268
Germanici	»	»	»	»	1	1007	1	1007
Inglese	6	720	7	949	5	7130	5	7130
Norvegiani	6	3953	7	4203	20	16891	23	21193
Ottomani	1	23	1	23	»	»	»	»
Russi	1	424	1	425	»	»	»	»
Svedesi	2	604	2	624	»	»	»	»
TOTALE	810	37404	812	38052	165	105990	166	107668